

## Esperienze dalle Caritas diocesane

Caritas diocesana di

### RAGUSA

Delegazione regionale Caritas Sicilia, 1.029 Km<sup>2</sup> di superficie,  
200.000 abitanti, 71 parrocchie



### "IN - FORM - AZIONE "

*il progetto parte dalla conoscenza del territorio della città di Vittoria, nei suoi bisogni e risorse, per favorire il superamento di una certa "crisi di cittadinanza" e promuovere l'assunzione di responsabilità e maggiore partecipazione*

#### Da dove si è partiti:

- un'indagine per conoscere le percezioni dei parroci sui vari tipi di povertà e l'incrocio di queste informazioni con i dati dei Centri di Ascolto
- la rilevazione del forte disagio familiare e giovanile nella città di Vittoria
- la riflessione congiunta della Caritas diocesana, del Centro Ascolto di Vittoria, di una parrocchia e del consorzio di cooperative sociali del territorio

#### Gli obiettivi:

- a. facilitare il superamento della cultura di isolamento di diverse decine di famiglie
- b. utilizzare l'animazione di quartiere per conoscere il territorio
- c. formare operatori da impiegare nell'animazione del territorio
- d. avviare un centro di prossimità da affiancare al Centro di Ascolto cittadino

#### Le azioni realizzate:

- 1° anno: raccolta dati, somministrazione dei questionari, costruzione della ricerca, stesura del report (in fase di pubblicazione) e formazione per gli animatori
- 2° anno (in corso): attivazione degli animatori per "agganciare" singoli e nuclei familiari nei luoghi ordinari di vita, orientarli al Centro di Ascolto e al Centro di prossimità e avviare la presa in carico

#### STRUMENTI PER L'ANIMAZIONE

- **4 Centri di Ascolto cittadini** collegati con l'Osservatorio delle povertà e delle risorse
- **Osservatorio delle povertà e delle risorse:** produce annualmente uno studio per offrire elementi di riflessione e verifica alla comunità ecclesiale
- **Laboratorio di promozione e accompagnamento delle Caritas parrocchiali:** l'attività non è mai partita con decisione

#### Cambiamenti prodotti:

- realizzazione di uno studio organico sul territorio comunale, come strumento conoscitivo e di sensibilizzazione delle comunità
- formazione dei volontari per qualificare l'attività dei Centri di Ascolto e prossimità
- crescita del rapporto di fiducia degli animatori con i minori e le famiglie